

CREDITO

Banca Promos, rotta verso Salerno

Banca Promos aprirà una filiale a Salerno nei prossimi mesi. Lo annuncia il presidente Ugo Malasomma, spiegando che è il primo effetto dell'aumento di capitale, il cui prospetto informativo ha ricevuto l'autorizzazione alla pubblicazione nei giorni scorsi dalla Consob. Il numero uno dell'istituto partenopeo spiega che con questo rafforzamento patrimoniale inizia la fase di espansione nei capoluoghi di provincia della nostra regione dopo i positivi risultati conseguiti dall'unico sportello napoletano.

● Sergio Governale

Domanda. Perché avete scelto Salerno come prossima apertura?

Risposta. La scelta della piazza è stata effettuata dopo una valutazione basata su elementi di diversa natura. Si è tenuto presente che Salerno è la seconda città della Campania per numero di abitanti, che è il capoluogo del territorio provinciale più ampio della regione, che vanta un buon tessuto imprenditoriale, fatto di aziende di medie dimensioni e un discreto



Ugo Malasomma

tessuto commerciale, la cui attività è sostenuta anche dalla costante attenzione da parte dell'amministrazione locale. Pertanto riteniamo che la città abbia un ampio mercato potenziale indistinto. In aggiunta ai fattori ambientali, va sottolineato che sul territorio di Salerno e provincia esiste una rete di relazioni della banca già consolidata.

D. Quando è iniziata a maturare l'idea?

R. A partire dal 2006 la banca ha deciso di dare maggiore impulso all'attività nei confronti della clientela privata e delle imprese. Questa scelta strategica scaturisce prevalentemente dall'esigenza di diversificare le aree operative, nell'ottica di conferire maggior equilibrio all'attività della banca e compensare con una nuova area di business le eventuali fasi critiche del

mercato finanziario, che tradizionalmente ha sempre rappresentato l'area di eccellenza della banca. A tal fine, la prima azione compiuta è stata il trasferimento dell'unico sportello esistente dai locali all'interno del palazzo in cui ha sede la direzione generale della banca, in locali più ampi e fronte strada per consentirne una maggiore visibilità. A distanza di un anno, i primi risultati conseguiti dalla filiale di Napoli sono soddisfacenti e incoraggianti, al punto da avere spinto il management a formulare nuove ipotesi di sviluppo territoriale, prevedendo l'apertura nei prossimi mesi di una filiale a Salerno.

D. Parliamo adesso dell'aumento di capitale.

R. L'operazione, così come strutturata, è destina-

ta a rafforzare la struttura patrimoniale della banca, finalizzato a sostenere i programmi di incremento dell'attività creditizia e di sviluppo della rete territoriale. Inoltre si intende aprire il capitale a nuovi azionisti per sviluppare ulteriormente le sinergie che sono andate consolidandosi nel tempo tra proprietà, clienti-azionisti e azionisti-clienti.

D. Vuole ricordare le finalità?

R. I proventi sono destinati principalmente a supportare lo sviluppo dell'attività nei riguardi della clientela privata, cui Banca Promos offrirà, accanto ai servizi di investimento, i servizi bancari nella forma di conti correnti, depositi a risparmio e pronti contro termine, nonché prodotti e servizi di finanziamento quali

mutui e prestiti personali, pegni rotativi e aperture di credito in conto corrente.

D. A quanto ammonta l'operazione?

R. Riguarda 795.725 azioni per un totale di 4.774.350 euro. L'aumento scindibile a pagamento è stato deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci il 12 giugno 2007, prevedendo l'emissione di 900mila nuove azioni ordinarie da offrire preventivamente in sottoscrizione agli azionisti di Banca Promos. Il prezzo di emissione è stato fissato in 6 euro, di cui 2 euro di valore nominale e 4 euro a titolo di sovrapprezzo. Le azioni sono state offerte in opzione ai soci fino al 4 agosto 2007: a quella data i vecchi azionisti avevano richiesto un totale di

104.275 azioni, pari a 625.275 euro. L'effetto diluitivo per i vecchi soci è quantificabile nella misura del 20 per cento nell'ipotesi di integrale sottoscrizione delle azioni oggetto d'offerta.

D. Quale sarà il capitale sociale al termine dell'operazione?

R. La banca avrà un capitale di 9 milioni con un incremento di 1,8 milioni e un fondo sovrapprezzo azioni di 3,6 milioni. Il patrimonio netto, che al 31 dicembre ammontava a 9.122.847 euro con un capitale di 7,2 milioni, si porterebbe a 14.522.847 euro.

D. Quando terminerà l'offerta?

R. Il prossimo 30 giugno 2008. La sottoscrizione può essere effettuata presso gli uffici di Banca Promos.